

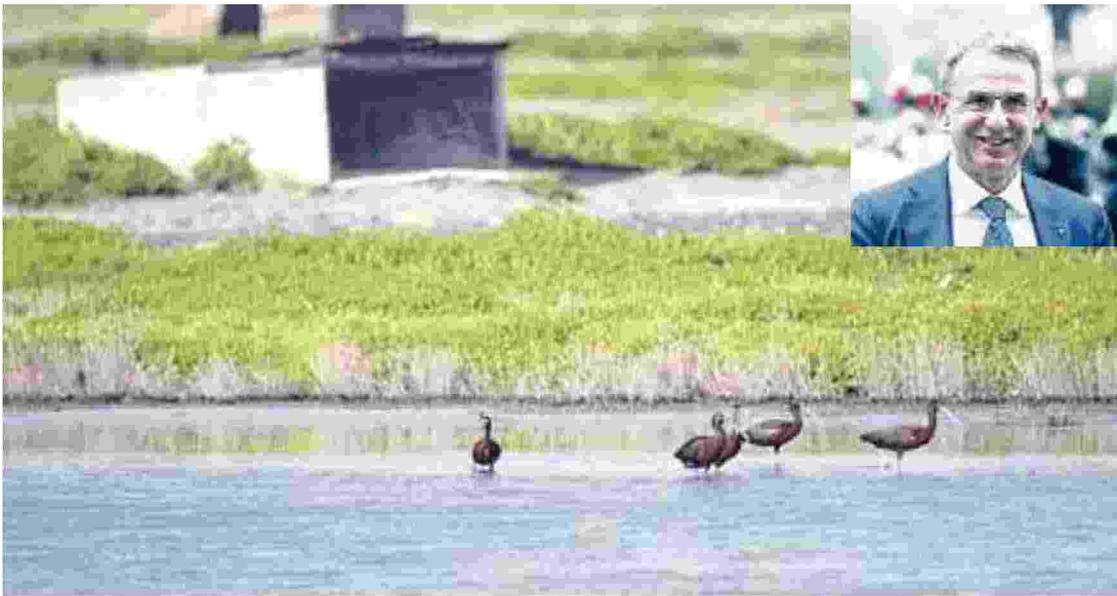
L'ambiente / 1

Soglitelle, l'oasi può rilanciare Villa Literno

Fabio Mencocco

Rilanciare e aprire al pubblico una delle aree naturali più grandi della provincia di Caserta. L'oasi delle Soglitelle a Villa Literno sarà attiva grazie al progetto Volo Libero, presentato a Napoli, alla Federico II davanti al ministro dell'Ambiente Sergio Costa, che vede la partecipazione di Istituto gestione fauna, Lipu, Agrorinasce, la forestale, Ente riserve foce Volturno e il Comune di Villa Literno.

A pag. 27



L'oasi delle Soglitelle ora «prende il volo» Costa rilancia il parco

► Parte il progetto «Volo Libero» per la riserva naturale
 L'assessore Iovine: operiamo con soli 22 dipendenti

VILLA LITERNO

Fabio Mencocco

Rilanciare e aprire al pubblico una delle aree naturali più grandi e importanti della provincia di Caserta. L'oasi delle Soglitelle a Villa Literno sarà attiva grazie al progetto Volo Libero, presentato a Napoli, all'università Federico II davanti al ministro dell'Ambiente Sergio Costa, che vede la partecipazione di Istituto gestione fauna, Lipu, Agrorinasce, i carabinieri della forestale, Ente riserve foce Volturno e il Comune di Villa Literno.

LA MIGRAZIONE

Il nome del progetto non è scelto a caso, dato che l'area è meta ogni anno della migrazione degli uccelli. Fenicotteri e altri uccelli rari sostano sul territorio liternese, sfruttando l'habitat naturale che solo l'area delle Soglitelle e i suoi laghetti salati riescono a riprodurre. Un patrimonio da difendere, soprattutto perché almeno fino al 2005 i fenomeni di bracconaggio in quella zona sono stati molteplici. Poi la volontà della Regione Campania, con l'allora governatore Caldoro, decise di investire 10 milioni di euro per

recuperare il parco naturale, espropriare i terreni e creare una riserva naturale. Tra difficoltà proprietari che ancora devono ricevere l'indennizzo, l'area si appresta a diventare finalmente una meta turistica a vocazione naturalista. Attualmente ci sono già 500 ragazzi delle scuole che visiteranno un parco naturale unico nel suo genere. Una meraviglia che si dischiuderà dinanzi agli occhi degli studenti, tra flora selvatica ed uccelli migratori che difficilmente si riescono a vedere sul territorio casertano. Recuperarlo dopo gli scempi del passato è un grande passo avanti, lo sa bene il ministro Costa che da generale del corpo forestale ha combattuto il bracconaggio: «Quello delle Soglitelle era un luogo di grande criminalità, sia macro che micro. Riuscire a riappropriarsene, anche grazie al contributo della società civile, è un vanto. È il segno - ha aggiunto - che si è passati da una zona di abbandono, di non tutela, a una zona serenamente tenuta da volontari aiutati dalla popolazione».

SVERSAMENTI ATAVICI

In questi anni di inattività i problemi per la riserva non sono mancati, tra sversamenti abusivi, tentativi di intrusione e atti vandalici. Con il progetto Volo Li-

bero, finanziato da **Fondazione con il Sud**, si riportano le attività in un luogo di estrema bellezza.

IL MINISTRO

Ci sono, però, ancora problemi da risolvere come ha sottolineato l'assessore al Territorio del Comune di Villa Literno, Tammaro Iovine che ha ottenuto un tavolo dal ministro Costa: «L'ente nel progetto si deve occupare di sicurezza, ma abbiamo appena ventidue dipendenti, solo uno con poteri di polizia giudiziaria. Non abbiamo un drone, un sistema di sorveglianza, né un mezzo specifico per il controllo». Inoltre, c'è ancora la questione espropri da regolare: «Questa fase è gestita dalla Regione Campania, il Comune non fa altro che girare i soldi ai proprietari quando vengono accreditati. Ma - conclude Iovine - ci sono ancora molte persone che non sono state pagate». L'ente, che in questo momento deve fare i conti con il sindaco Tamburrino agli arresti, guarda anche al futuro, lo fa con il vice sindaco Valerio Di Fraia: «Il progetto Volo Libero è una grande opportunità, ma è necessario cominciare a pensare anche a cosa si farà dopo questa fase». La volontà è quella di rendere sempre fruibile l'area ai visitatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA